

Verbale di Assemblea straordinaria dei soci

Il giorno 1 del mese di luglio dell'anno 2021, alle ore 20,30 presso la sede sociale in strada Albareto, 568 in Modena si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della "POLISPORTIVA FORESE NORD ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA."

Nella prima convocazione, fissata per il giorno 30 Giugno 2021 alle ore 10,00, l'Assemblea non aveva raggiunto il quorum costitutivo, pertanto è andata deserta.

La presente assemblea è riunita per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) modifica e approvazione dello statuto sociale in base alle norme previste dal "Codice del Terzo Settore" D.lgs. n. 117/2017 e al 'art. 90 del a L.289/2002 e successive deliberazioni;
- 2) variazione della denominazione.

Su designazione unanime degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente Sig. Bellodi Claudio, il quale chiama alle funzioni di Segretario la Sig.ra Pirani Lorena che accetta.

Il Presidente informa i presenti, che l'Assemblea straordinaria per la modifica dello statuto, in seconda convocazione, richiede la presenza di un terzo dei soci iscritti a libro soci; pertanto stasera sono presenti o rappresentati n.25 soci su un totale, alla data odierna, di soci aventi diritto di n. 71.

Il Presidente espone infine per i soci presenti, che le modifiche statutarie approvate dai soci riguardano in particolare alcune clausole da inserire obbligatoriamente come previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore", ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, mantenendo la qualifica di Associazione di Promozione Sociale.

La Polisportiva intende anche mantenere la sua qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e rispettare le normative del CONI e dei suoi organismi.

Tra le nuove norme per gli Enti del Terzo Settore, Associazioni di Promozione Sociale è previsto, tra gli altri, l'obbligo di aggiungere alla denominazione l'acronimo A.P.S.; pertanto l'assemblea delibera che la nuova denominazione sia:

"POLISPORTIVA FORESE NORD A.S.D. e A.P.S."

Viene di nuovo messo ai voti lo statuto completo e definitivo e i presenti all'unanimità approvano.

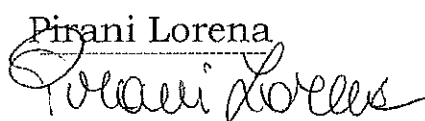
Lo Statuto allegato al presente verbale è sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'assemblea.

Il Presidente, legale rappresentante, è incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, che potrà avvenire con il pagamento dell'imposta di registro in misura fissa e in esenzione dall'imposta di bollo, così come previsto dall'art. 82, rispettivamente ai commi 3 e 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", in quanto la Polisportiva è regolarmente iscritta nel registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al N.671 con atto di iscrizione regionale n. 8.930 del 13/10/1997.

Nessuno chiede la parola pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 22,00.

Il Segretario

Il Presidente

Pirani Lorena


Bellodi Claudio


ALLEGATO

*** STATUTO DI ASSOCIAZIONE ***

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

ART. 1 - Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto agli artt.36 e seguenti del Codice civile, alle norme previste dal Codice del Terzo Settore il D.lgs.117/117 e successive modificazioni, nonché all'art. 90 della L.289/2002 e alla Legge n. 86 del 08/08/19, in materia di sport dilettantistico, è costituita, un'associazione di promozione sociale, sportiva dilettantistica, di diritto privato, senza scopo di lucro.

Essa assume la denominazione di

"POLISPORTIVA FORESE NORD A.S.D. e A.P.S.

Qui di seguito denominata "associazione".

Essa ha sede a Modena frazione Albareto (MO) e il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso comune. È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta.

Essa **non ha alcun fine di lucro**, è quindi esclusa qualsiasi forma di ripartizione diretta e indiretta di utili o avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominati, a soci tesserati, lavoratori o collaboratori, componenti organi direttivi, anche in caso di recesso o scioglimento; l'eventuale avanzo di gestione dovrà essere destinato alle attività istituzionali, o all'incremento del proprio patrimonio.

L'associazione ha durata illimitata.

Con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, intende, in via principale svolgere le proprie attività nei seguenti ambiti:

- **organizzazione e gestione delle attività culturali, artistiche o ricreative con interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale;**

- **organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;**
- **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.**

L'associazione svolge le attività nei confronti dei propri associati e dei loro familiari conviventi e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

FINALITA' - DIVISIONE SPORTIVA

ART. 2 – L'associazione intende in via stabile e principale, organizzare e gestire attività sportive dilettantistiche, comprese la formazione, la didattica, la preparazione, sia a carattere agonistico non agonistico, competitivo e non competitivo, per il benessere psico fisico dell'individuo, per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi d'utilità generale e di solidarietà.

Essa intende rivolgere le proprie attività sportive dilettantistiche a bambini, adolescenti, giovani e adulti, nelle seguenti discipline: calcio, atletica leggera (corsa campestre), ciclismo, ginnastica finalizzata alla salute e al fitness e ginnastica per tutti, pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis (paddle), wushu kung fu tradizionale (qi gong).

Potranno essere praticate altre discipline non specificamente elencate, ma riconosciute dal CONI, e sempre attraverso l'affiliazione alle Federazioni e dagli Enti nazionali riconosciuti dal CONI; ogni disciplina potrà essere praticata utilizzando i vari metodi di allenamento, in coerenza e secondo le disposizioni degli Enti nazionali.

ART. 3 – L'associazione è affiliata alle Federazioni e agli enti Nazionali riconosciuti dal CONI quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti) e FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) e CSI (Centro Sportivo Italiano).

Essa si obbliga a adottarne le rispettive tessere nazionali per i propri soci, iscritti e partecipanti, in relazione alle attività da essi praticate. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ad altri Enti Nazionali sportivi.

Si obbliga a conformarsi alle norme e direttive del CONI e del CIO, e a rispettare e condividere lo

statuto e i regolamenti a livello nazionale, regionale e provinciale.

ART. 4 –Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si propone di:

- promuovere corsi didattici per l'avviamento allo sport;
- proporre corsi di formazione e di aggiornamento e perfezionamento per gli operatori sportivi;
- svolgere le attività anche in forma agonistica e competitiva;
- gestire impianti sportivi e servizi di ristoro per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche in convenzione e collaborazione con gli enti pubblici ed enti privati;
- organizzare campi o centri estivi per bambini e ragazzi a carattere sportivo e nelle discipline riconosciute dal CONI, anche in convenzione con gli Enti Pubblici;
- organizzare manifestazioni, eventi, di carattere sportivo e sociale;
- svolgere qualsiasi altra attività sportiva per il perseguimento degli scopi istituzionali.

FINALITA' - DIVISIONE RICREATIVA e CULTURALE

ART. 5 – L'associazione svolge attività aggregative, ricreative, sociali e culturali, e intende svolgere qualunque attività che possa aggregare le persone attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, eventi, manifestazioni; tali attività potranno essere organizzate, anche in collaborazione con enti pubblici ed enti privati.

Solo a titolo esemplificativo essa organizza: giochi ricreativi e di società, tombola, gioco carte, serate danzanti, cene sociali e cene di solidarietà, somministrazione di alimenti e bevande, corsi di ballo, lingue, musica, pittura, serate a temi sociali, quali ad esempio nell'ambito della prevenzione e del benessere delle donne e degli uomini, dei ragazzi e delle ragazze; eventi di promozione e valorizzazione delle tradizioni locali legate al territorio modenese; spettacoli musicali e teatrali.

Essa aderisce e si riconosce nelle finalità e nei principi dell'ASSOCIAZIONE ARCI Nazionale APS, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno, e si impegna a adottarne la tessera nazionale per i propri soci.

ART. 6 –L'associazione in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione,

potrà effettuare occasionali raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni o di servizi ai sovventori.

ALTRE ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

ART. 7 – L'associazione, in via meramente marginale e senza alcuno scopo di lucro, ma nei limiti fissati dalle norme di riferimento del Codice del Terzo Settore, o dei decreti del Dipartimento dello Sport, potrà esercitare attività secondarie e strumentali, anche di natura commerciale, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, osservando la normativa di diritto tributario e le vigenti disposizioni di legge.

Tali attività secondarie dovranno essere definite, con specifica delibera, dal Consiglio Direttivo.

VOLONTARI

ART. 8– L'associazione per lo svolgimento delle proprie attività, si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; i nominativi dei volontari saranno inseriti in un apposito registro e dovranno essere assicurati per la responsabilità civile verso terzi, contro gli infortuni e per eventuali malattie connesse all'attività.

L'associazione potrà assumere dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto delle proporzioni consentite dalle normative vigenti in materia.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; ai volontari possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, per la medesima prestazione.

SOCI

ART. 9 - Il numero di soci è illimitato.

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e siano mossi da spirito di solidarietà. Per essere ammessi a socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo o ad un suo delegato, il quale dovrà pronunciarsi per il diniego in forma scritta, entro

30 giorni dalla data di presentazione della richiesta medesima; ogni socio non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il diniego, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio s'intenderà acquisita con l'iscrizione del nominativo nell'elenco soci a cura del delegato dal Consiglio Direttivo, e il pagamento della quota associativa.

Le domande presentate da soci minorenni dovranno essere sottoscritte da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare attivamente alle attività dell'associazione e tutti i soci maggiorenni o chi esercita la responsabilità genitoriale per i minorenni, hanno pieno diritto di voto in particolare per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina dei componenti gli organi direttivi, per l'approvazione dei rendiconti consuntivi; i soci di età compresa tra i 16 e 17 anni, potranno partecipare alle assemblee con diritto di voto, esclusivamente sugli argomenti riguardanti lo svolgimento, l'organizzazione e i progetti delle attività dell'associazione.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni socio ha diritto di esaminare i libri sociali e in particolare potrà prendere visione delle delibere assunte dagli organi sociali, facendone richiesta al Presidente; tale operazione avverrà presso la sede legale dell'associazione. La richiesta motivata, in forma scritta, di visionare altri documenti potrà e dovrà essere soddisfatta, sempre nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali (privacy).

ART. 10 – I soci sono tenuti:

- a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali.
- b) al pagamento o rinnovo della quota associativa annuale entro la data fissata dal Consiglio Direttivo ogni anno, nonché all'acquisto della tessera nazionale rilasciata dalle Federazioni e dagli Enti o Associazioni, Nazionali in relazione alle attività praticate; saranno tenuti al versamento di eventuali

contributi deliberati dal Consiglio Direttivo.

I soci possono essere esclusi per inosservanza di quanto indicato al punto a) e a causa di un comportamento contrario e dannoso verso l'associazione e/o ai suoi soci.

L'esclusione, in forma scritta è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato le giustificazioni del socio.

I soci che non effettuino il rinnovo della quota associativa annuale entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, anche a seguito di un sollecito effettuato in forma collettiva, saranno esclusi dalla qualifica di socio, senza altra e ulteriore formalità.

I soci esclusi o receduti non hanno diritto alla restituzione delle quote associative.

La quota e la tessera non sono rivalutabili né trasmissibili.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

ART. 11 – Il Fondo patrimoniale dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'associazione che in caso di suo scioglimento; esso è a tutela dei creditori ed è costituito da:

- avanzi di gestione di anni precedenti;
- beni immobili e mobili;
- donazioni e liberalità;
- altri fondi di riserva destinati alla formazione del Fondo Patrimoniale.

I proventi dell'associazione derivano da:

- quote e tessere annuali, dalle entrate provenienti dalle attività sociali e da quelle direttamente connesse, nonché da quelle commerciali marginali;
- contributi di aderenti e di terzi, di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- erogazioni liberali.

I soci non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretenderne la quota in caso di recesso o esclusione.

ART. 12 - L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre. Il rendiconto economico-finanziario è

predisposto, in tempo utile, dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 aprile.

Qualora l'associazione effettuasse occasionali raccolte pubbliche di fondi dovrà redigerne un apposito e separato rendiconto anche per mezzo di una relazione illustrativa.

L'Assemblea, che approva il rendiconto economico-finanziario, delibera sulla destinazione degli eventuali residui che dovranno essere utilizzati nelle attività istituzionali, ovvero per beneficenza o per contribuire al superamento di tutte le forme di disagio sociale e, in ogni caso, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

ART. 13 - È assolutamente esclusa qualsiasi forma di ripartizione di utili o avanzi di gestione fra soci, anche in modo indiretto.

ORGANI SOCIALI: ASSEMBLEA – CONSIGLIO DIRETTIVO- PRESIDENTE- ORGANO DI CONTROLLO (se nominato.)

ASSEMBLEA

ART. 14 - L'assemblea dei soci è l'organo sovrano; essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico- finanziario consuntivo.

L'assemblea dei soci in forma ordinaria ha il compito di:

- approvare il rendiconto economico-finanziario e deliberare sulla destinazione degli eventuali avanzi di gestione;
- procedere alla nomina del Consiglio direttivo alla scadenza;
- procedere alla eventuale nomina o rinnovo dell'Organo di Controllo e determinarne il compenso;
- approvare o modificare i regolamenti interni;
- esprimere parere, quando richiesto, sull'esclusione dei soci;
- discutere e decidere sul programma annuale di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare la costituzione o partecipazione ad enti, società e altri organismi, con finalità statutarie analoghe o strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria ha il compito di:

- deliberare in merito alle modifiche statutarie proposte dal consiglio Direttivo;
- deliberare lo scioglimento o altre operazioni straordinarie dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, devono essere convocate dal Presidente almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione mediante l'affissione della convocazione in tutti i locali dove si svolgono le attività dell'associazione.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora dell'adunanza ed eventualmente la data, l'ora e il luogo della seconda convocazione che dovrà aver luogo trascorse 24 ore dalla data fissata per la prima.

Ai sensi dell'art. 20 del Codice civile, l'assemblea può inoltre essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci aventi diritto.

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio Direttivo, non hanno diritto di voto.

ART. 15 - L'Assemblea in forma ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea, trascorsa mezz'ora dalla convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ART. 16 - L'Assemblea in forma straordinaria convocata per la modifica di statuto, è regolarmente costituita, con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre/quarti) degli associati e delibera con la maggioranza dei soci presenti, siano essi intervenuti o rappresentati per delega.

Nella seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci (siano essi intervenuti o rappresentati per delega) e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Nel caso di scioglimento dell'associazione, è necessario il quorum indicato all'art.21 del presente statuto.

ART. 17 - L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è di norma presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario.

Le deliberazioni assembleari sono riportate nel libro verbali delle assemblee a cura del Segretario che le firma assieme al Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 18 - Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione, ed è formato da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 13 (tredici) membri scelti tra i soci; i candidati non devono trovarsi in nessuna condizione di ineleggibilità e decadenza previste dall'art 2382 C.C. cioè non possono essere interdetti, inabilitati, falliti o condannati a pena.

I Consiglieri restano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea dei soci che li elegge ma non superiore a tre anni; essi sono sempre rieleggibili. Tutte le cariche sono assolutamente gratuite.

In caso di dimissioni o esclusione di consiglieri, il Consiglio Direttivo può rimanere in carica, ma nel caso decadano oltre la metà dei Consiglieri, l'assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, sia assente per tre riunioni consecutive decade automaticamente dalla carica.

Per il settore sportivo, è fatto divieto agli amministratori/consiglieri di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche, nell'ambito della medesima disciplina sportiva.

Possono far parte del Consiglio direttivo anche soci dipendenti o collaboratori a busta paga; in tal caso, gli stessi dovranno astenersi dal voto quando le deliberazioni riguardino argomenti relativi al contratto di lavoro o alla remunerazione, o al giudizio sul loro operato.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente o in sua vece, dal Vicepresidente o quando ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.

Esso assume le deliberazioni con la presenza e maggioranza dei suoi membri, e con il voto favorevole

della maggioranza dei presenti; ad ogni consigliere spetta un voto.

Vengono redatti i verbali di ogni riunione, a cura del segretario, e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio al termine di ogni riunione o nella riunione successiva, e conservati agli atti.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario, ed eventualmente affidare ruoli o funzioni o responsabilità ad altri Consiglieri;
- deliberare l'accettazione di nuovi soci o ratificare le nuove adesioni nel caso in cui siano state accettate da un delegato;
- deliberare l'esclusione di soci inadempienti o giudicati contrari e dannosi all'associazione;
- promuovere le attività in conformità ai principi contemplati dal presente statuto;
- incaricare, eventualmente, persone socie o non socie, a ricoprire incarichi di responsabilità, in relazione a particolari obblighi di legge o di organizzazione;
- redigere i regolamenti operativi da far approvare all'assemblea dei soci e definire le modalità per l'erogazione dei rimborsi spese ai volontari;
- redigere per tempo il rendiconto economico-finanziario in forma leggibile da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- individuare le attività diverse secondarie e strumentali da svolgere in conformità alla normativa;
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci e riunirsi ogni qualvolta sia necessario, per deliberare su questioni di sua competenza per garantire una corretta amministrazione e trasparenza dell'associazione.

PRESIDENTE

ART. 19 - Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio.

In assenza di conferimento di idonea e specifica delega ad altra persona, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia, il Presidente ha inoltre le seguenti responsabilità:

- la responsabilità del trattamento e della protezione dei dati delle persone fisiche, in base al

- Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e alla normativa italiana vigente in materia di privacy;
- la responsabilità sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in base alla legge D.Lgs.n.81 del 9 aprile 2008.

Per le questioni di carattere legale conseguenti al suo ruolo, il Presidente potrà nominare avvocati, a spese dell'associazione, previo consenso del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento prolungati, le mansioni e le responsabilità del Presidente spettano direttamente al Vice- Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

ART. 20 - Nei casi previsti dal D.lgs. 117/2017 verrà nominato un organo di controllo, collegiale o monocratico, ai sensi dell'art. 2393 e seguenti del C.C.

Tale organo rimane in carica tre anni dalla nomina e i componenti sono sempre rinominabili.

L'assemblea che nomina l'organo di controllo ne determina il compenso.

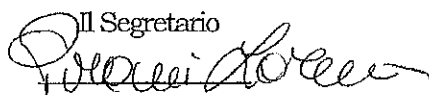
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 21 - In caso di scioglimento, deliberato con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci, il patrimonio netto residuo, dedotte le passività, è destinato dall'assemblea a fini sportivi o ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; a tal fine dovrà essere sentito l'organismo di controllo indicato dalla normativa specifica.

In caso di scioglimento per qualunque causa, verranno nominati uno o più liquidatori, muniti dei necessari poteri.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 22 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice civile, le disposizioni vigenti in materia e a norma del Codice del Terzo settore, e nel rispetto delle disposizioni del Dipartimento dello Sport e del CONI.

Il Segretario


Il Presidente


AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT MODENA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 4299
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 01/07/2021 REGISTRATO IL 12/07/2021
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3004299

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 94002320367 POLISPORTIVA FORESE NORD ASD
 ID. TELEMATICO: TGU21L004299000PG

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 94002320367

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
 N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
 1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
 VALORE DICHIARATO : 0,00
 DANTI CAUSA SOGGETTI: 1